



www.solideogloria.eu

Domenica 24 ottobre 2021, ore 21 Reggio Emilia Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta

Festa dei Santi Martiri Crisanto e Daria Co-patroni della Città di Reggio Emilia

Con il contributo di





Comuni di Albinea Bibbiano Casina Castelnovo ne' Monti Quattro Castella Rubiera Sant'llario d'Enza San Martino in Rio

















"The Silver Trumpets"

Ottoni della Cappella Musicale Pontificia "Sistina"

Domenico Agostini, Samuele Del Monte, Michele Petrignani, Leonardo Olivelli *trombe* Giuseppe Calabrese, Mariele Ecca *corni* Marco Vinicio Ferrari, Davide Guidi *tromboni* Matteo Caramaschi *trombone euphonium* Alessandro Caretta *basso tuba*

Apertura della serata con la Cappella Musicale della Cattedrale di Reggio Emilia diretta da Primo Iotti

Ingresso gratuito senza prenotazione, limitato ai posti disponibili e consentito con Green Pass

Le eventuali offerte saranno destinate alla Cattedrale

Il programma

Lodovico Viadana

(Viadana, 1564 - Gualtieri, 2 maggio 1627) *Exultate Justi*

Exsultate justi in Domino, rectos decet collaudatio. Confitemini Domino, in cithara in psalterio decem chordarum, Psallite illi, cantate ei canticum novum: bene psallite ei, in vociferatione. Exsultate justi in Domino: rectos decet collaudatio.

Rallegratevi nel Signore, o voi giusti, lodate in posizione eretta.

Lodate il Signore con la cetra,
cantate a lui con il salterio, lo strumento a dieci corde.
Cantate al Signore cantate a lui un cantico nuovo,
cantare bene a lui, con un forte suono.
Rallegratevi nel Signore, o voi giusti, lodate in posizione eretta.

Giovanni Battista Buonamente

(Mantova, 1595 circa – Assisi, 1642) Sonata a 6

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750) Piccola fuga in sol minore BWV 578

Giovanni Gabrieli

(Venezia, 1557 – *ivi*, 1612) *Jubilate Deo*

Orazio Vecchi

(Modena, 1550 – *ivi*, 1605) *Coppia Real*

Johann Sebastian Bach

Corale Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 140

Giovanni Gabrieli

Sonata Pian e Forte dalle Sacrae Symphonie Canzon Septimi Toni Ch. 172

Johann Sebastian Bach

Fuga in do minore BWV 537

Johann Gottfried Walther

(Erfurt, 1684 – Weimar, 1748)

Concerto del Signor Vivaldi in si minore LV 133

dal Concerto RV 275 di Antonio Vivaldi

(Allegro – Adagio – Allegro)

Claudio Monteverdi

(Cremona, 1567 – Venezia, 1643) *Cantate Domino*

Johann Sebastian Bach

Contrapunctus 1 da Die Kunst der Fuge BWV 1080 Schafe koennen sicher weiden dalla Cantata BWV 208

Antonio Vivaldi

(Venezia, 1678 – Vienna, 1741) Concerto per due trombe in do maggiore RV 537 (Allegro – Grave – Allegro)

Georg Friedrich Händel

(Halle, 1685 – Londra, 1759) Halleluia dal Messiah HWV 56

Gli interpreti

Il gruppo di Ottoni della Cappella Musicale Pontificia "Sistina" nasce nell'anno 2000 dall'incontro di amici professionisti con l'intento di promuovere sia la musica originale per ottoni che trascrizioni, spaziando con disinvoltura dalla musica rinascimentale a quella contemporanea.

I componenti di questo ensemble, vantano anni di collaborazione con gruppi strumentali e orchestre tra le più prestigiose del panorama nazionale ed internazionale.

Nel 2010 hanno riportato in Vaticano la tradizione delle Trombe d'Argento: Inno che nel 1800 veniva suonato durante le celebrazioni presiedute dal Santo Padre in San Pietro.

Il 2018 è l'anno in cui la Deutsche Grammophon pubblica il loro primo CD "The Silver Trumpets", in cui sono raccolte alcune delle pagine musicali più belle eseguite dagli Ottoni della Sistina durante le celebrazioni papali.

Il Decimino Sistina collabora da anni con la Cappella Musicale Pontificia "Sistina" e partecipa alle celebrazioni più solenni presiedute dal Santo Padre.

> Domenico Agostini, Samuele Del Monte, Michele Petrignani, Leonardo Olivelli trombe

Giuseppe Calabrese, Mariele Ecca corni

Marco Vinicio Ferrari, Davide Guidi tromboni

Matteo Caramaschi trombone euphonium

Alessandro Caretta basso tuba

Cappella Musicale della Cattedrale di Reggio Emilia

Voluta, incentivata e supportata da S. E. Mons. Massimo Camisasca, la Cappella musicale della Cattedrale di Reggio Emilia presta il proprio servizio nelle celebrazioni dell'anno liturgico presiedute dal Vescovo stesso.

Ha ripreso la sua attività, forte di una secolare tradizione, la prima domenica di Avvento del 2014, accompagnando il canto dei fedeli attraverso linguaggi musicali quali il canto gregoriano e la polifonia antica e moderna. I cantori vantano un'esperienza musicale e liturgica consolidate da studi specialistici e varie esperienze professionali in ambito corale e concertistico, oltre che un'affezione per il servizio cultuale; il gruppo, infatti, è stato costituito per valorizzare il servizio musicale nell'ambito delle celebrazioni eucaristiche, ma anche in momenti spirituali quali incontri di preghiera, lectio divina, processioni.

Lo scopo della Cappella, tanto nell'accompagnamento corale quanto nell'attività concertistica, è quello di far emergere la profondità di testi e tematiche della tradizione musicale liturgica e valorizzare i compositori che, grazie alle loro opere, hanno dato un apporto fondamentale alla musica sacra, tra i quali figurano a pieno titolo diversi precedenti maestri di Cappella. La direzione della Cappella Musicale è stata affidata al M° Primo Iotti.

Anna Capiluppi, Sara Fornaciari, Loredana Bigi Soprani

Paola Garavaldi, Morena Vellani, Marialuisa Bartoli *Alti*

Marco Guidorizzi, Andrea Caselli *Tenori*

Stefano Mascetti, Fabio Miari, Paolo Picciati *Bassi*

Si ringraziano

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Massimo Camisasca Mons. Alberto Nicelli Don Gianni Manfredini Il personale della Cattedrale

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

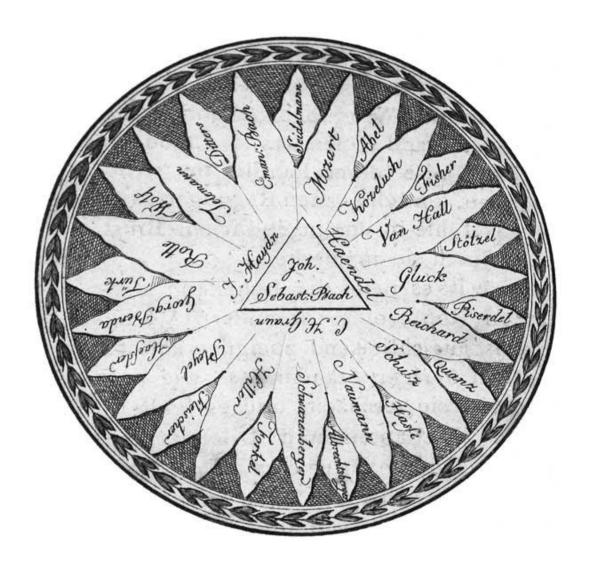
Le iniziali J S B sono presenti due volte, da sinistra a destra e viceversa, specularmente, a formare un intreccio sovrastato da una corona di dodici pietre (7 + 5). Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros* (Cristo incoronerà coloro che portano la Croce), utilizzato da Bach come

symbolum enigmatico nel Canone doppio sopr'il soggetto BWV 1077 (1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di lamento cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco. Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*), e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*, poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829) **Die Sonne der Komponisten**Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104. Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla bachiana da pretesa 'riscoperta' parte di Sebastian Mendelssohn), Bach; l'iconografia proprio Johann impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Sponsor



Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO